



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N.3

Oggetto: Presentazione mozione del Consigliere Rosa -P.D.L.- (prot. n.243 del 04/01/2013) concernente la richiesta di abolizione indennità al Presidente del Consiglio comunale.

L'anno Duemilatredici addì dieci del mese di Gennaio, alle ore 15.45, -in continuazione- nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione straordinaria urgente, in seduta pubblica, di seconda convocazione, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di Eugenio SALERNO.

Assiste il Segretario Generale Dr. Maurizio Ceccherini.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Lo Polito Domenico - Sindaco	SI		10	Pignataro Peppino	SI	
2	Vico Piero Francesco		SI	11	Viceconte Antonio	SI	
3	Rende Lucio Paolo Nazario	SI		12	Laghi Ferdinando	SI	
4	Garofalo Armando	SI		13	Santagada Giuseppe	SI	
5	Russo Giuseppe	SI		14	Dolce Francesco		SI
6	D'Atri Vincenzo Dario	SI		15	Massarotti Onofrio	SI	
7	Salerno Eugenio	SI		16	Rosa Mario	SI	
8	Russo Pasquale	SI		17	De Gaio Anna		SI
9	D'Ingianna Giovanna	SI					

PRESENTI N.14

ASSENTI N.3

Il Presidente Salerno dà la parola al **Consigliere Rosa -P.D.L.-** che illustra la sua mozione in atti al n.243 del 04/01/2013, concernente la richiesta di rinuncia da parte del Presidente del Consiglio dell'indennità di funzione. Nella sua relazione, il Consigliere Rosa fa presente che tale proposta è asettica, non fatta quindi nei confronti della persona del Presidente del Consiglio. Informa che anche nella sua qualità di Consigliere comunale ha rinunciato ai gettoni di presenza in favore della Parrocchia di San Francesco. La relativa somma dell'indennità del Presidente del Consiglio potrebbe essere assegnata ai Servizi Sociali, per destinarli ai bisognosi.

Il Presidente Salerno ribadisce che l'indennità del Presidente del Consiglio non la decide il Consiglio comunale, ma il Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'Economia con apposito decreto. Precisa inoltre che l'indennità che percepisce è di sole 320 euro, poiché l'Amministrazione comunale ha deciso, all'atto del suo insediamento, di ridurre tutte le indennità.

Entra in aula il Consigliere Vico – presenti 15

Intervengono i Consiglieri:

Peppino Pignataro -S.e.L.-, il quale si dichiara d'accordo con la proposta del Consigliere Rosa, poiché ritiene che la politica deve essere al servizio del cittadino. Invita, quindi, anche tutti i Consiglieri comunali e gli amministratori a devolvere le rispettive indennità ai servizi sociali.

Giovanna D'Ingianna -P.S.I.- la quale, consapevole che a causa della crisi in atto anche dieci euro possono essere utili per una famiglia meno abbiente, dichiara che quanto proposto dal Consigliere Rosa avrebbe senso se si facesse un progetto unico che coinvolgesse tutti gli amministratori e Consiglieri comunali per costituire un fondo da destinare ai servizi sociali. Fa presente inoltre che al Presidente del Consiglio comunale è stata già ridotta l'indennità, così come per il Sindaco e gli amministratori. Si dichiara pertanto contraria alla mozione presentata dal Consigliere Rosa.

Entra in aula il Consigliere De Gaio – Presenti 16

Armando Garofalo -Partito Democratico- ribadisce che già si è intervenuti sui tagli alle indennità in modo sostanziale e l'Amministrazione comunale sta continuando a ridurre le spese nella gestione dei servizi. I tagli effettuati alle indennità all'indomani dell'insediamento di questa Amministrazione hanno consentito al Comune di risparmiare una somma di circa 60mila euro e tutte le missioni che effettuano gli Assessori ed il Sindaco avvengono senza spese a carico del bilancio comunale. Conclude affermando che si sta cercando di razionalizzare le spese anche mediante la riduzione dei fitti passivi, cercando di sistemare gli uffici comunali che si trovano in strutture private in altri immobili di proprietà dell'Ente.

Il Sindaco Lo Polito, intervenendo, afferma che nel 2012 le indennità per i Consiglieri comunali sono costate circa 1400 euro. È del parere che la questione potrebbe essere discussa in occasione del bilancio di previsione 2013. Riafferma quanto già detto dal Consigliere Garofalo circa il risparmio avuto nell'effettuare la riduzione delle indennità passando dalle 120mila euro dello scorso anno ai 60mila euro attuali. È necessaria, afferma, fare una discussione in generale sui costi della politica. Per quanto attiene alla rinuncia dell'indennità del Presidente -conclude il Sindaco-, afferma che “è una valutazione questa che spetta direttamente al Presidente del Consiglio”.

Mario Rosa -P.D.L.-, il quale nel rispondere alle affermazioni sia del Consigliere Garofalo, del quale non condivide quanto dallo stesso asserito e sia dal Consigliere D'Ingianna, afferma che egli non ha bisogno di alcuna visibilità nel Consiglio comunale. Ribadisce che la proposta non è stata avanzata "ad personam" ma esclusivamente alla figura del Presidente del Consiglio come istituzione.

Giovanna D'Ingianna -P.S.I.- precisa che con il suo intervento ha voluto significare che chi vuole fare del bene non è necessario che lo faccia attraverso i banchi del Consiglio comunale. La sua presenza in Consiglio -afferma- è a servizio della cittadinanza. Ricorda che in più occasioni ha espresso sentimenti di vicinanza alle persone bisognose.

Si dispone che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;

IL SEGRETARIO

F.to - Maurizio Ceccherini-

IL PRESIDENTE

F.to - Eugenio Salerno -

AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il**1.8 GEN. 2013**....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Legs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data ..**1.8 GEN. 2013**....., ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione

~~Il Messo Comunale~~
Giuseppe Barletta

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi 1 8 GEN. 2013



 IL SEGRETARIO GENERALE
- Maurizio Ceccherini -